**VDA Award**

Il **26 e 27 ottobre 2023 al Palacongressi di Rimini   
le eccellenze 2023 dell’arte digitale italiana**

*Realtà aumentata, VR e AR, fisica quantistica, intelligenza artificiale, manipolazione, performance, iperconnettività e ambienti virtuali al* ***primo premio italiano dedicato all’arte digitale*** *con i* ***quadri tridimensionali virtual reality artwork*** *di Chiara Passa, l’****AI lai psichedelica*** *di Roberto Fassone, il* ***meta-luogo immersivo in realtà virtuale*** *di Luca Pozzi, le* ***composizioni 3D interattive*** *di Kamilia Kard*

**26 e 27 ottobre 2023 al Palacongressi di Rimini, ore 10.00 - 23.30   
Via della Fiera, 23, 47923 Rimini RN**

**Materiale stampa, video e foto HD al seguente link:** <https://drive.google.com/drive/folders/1gHqDeSSlr_yUxDsgCkIcdf_cN2K4g5cl?usp=drive_link>

Tra realtà aumentata, VR e AR, fisica quantistica, cosmologia, nature morte immersive, stregoneria e intelligenza artificiale, manipolazione, performance, composizioni 3D interattive, iperconnettività e ambienti virtuali, il **26 e 27 ottobre 2023 al Palacongressi di Rimini** debutta **Var Digital Art Award**: il **primo riconoscimento interamente dedicato all'arte digitale in Italia** che, per l’occasione, **intercetta l'eccellenza dei nuovi linguaggi artistici** del nostro paese, offrendo uno **spaccato inconsueto di tendenze e narrazioni** inedite del reale, attraverso chiavi di lettura contemporanee e universali, per raccontare l'uomo e l'arte che incontrano la tecnologia digitale.

**Sono quattro gli artisti finalisti di VDA Award 2023**, selezionati dal comitato scientifico (composto da Chiara Canali, Valentino Catricalà, Rebecca Pedrazzi e Domenico Quaranta, coordinati dal curatore Davide Sarchioni) per raccontare le nuove tendenze dell'arte contemporanea digitale italiana e non solo; **quattro artisti diversi fra loro per età, formazione, approccio artistico e narrativo**, e in grado di offrire, ognuno con il suo contributo, un'**eclettica panoramica delle nuove prospettive artistiche**, proponendo nuove forme, spazi e visioni, toccando l'immaginario collettivo e - in alcuni casi - partendo dalla **rivisitazione digitale di concetti universali.**

**Chiara Passa, Roberto Fassone, Luca Pozzi, Kamilia Kard**: è attraverso le loro visioni che, alla sua prima edizione, Var Digital Art Award ha deciso di raccontare e mostrare al pubblico l’incontro tra **l’uomo e la creatività digitale** dando vita a una **mappatura che disegna un quadro raffinato delle ricerche artistiche dei nostri tempi**, sempre più **poliedriche e interdisciplinari**.

Ragionando su stratificazioni multidimensionali, ipotizzate sperimentando differenti realtà concomitanti, tra realtà fisica e digitale, **le 4 opere finaliste restituiscono affascinanti commistioni tra passato e presente nutrite da visioni futuribili,** tra rimandi a **Pompei** e **Dante**, i **Led Zeppelin** e la **Psichedelia** degli anni ’70, una **stele di Rosetta contemporanea digitale**, la **fisica delle particelle** e, accanto a esse, **piante velenose e performance danzate**, che accostano un'intelligenza artificiale donna, seduttiva e manipolatoria, alla stregoneria e alle fiabe.

**Le opere scelte per VDA Award il primo riconoscimento dell’arte digitale in Italia sono**: *Still Life*, virtual reality artwork di Chiara Passa (Roma, 1973), un quadro tridimensionale, un racconto in chiave fiabesca vissuto in VR, dalle note surrealiste e metafisiche, tra viaggi danteschi labirintici, affreschi pompeiani e oggetti di uso comune; *And we thought (Led Zeppelin trilogy),* il video di Roberto Fassone (Savigliano – CN, 1986) realizzato con un'intelligenza artificiale denominata Ai Lai, concepito come una ricostruzione “archeologica” fittizia di tre film psichedelici dei Led Zeppelin - mai esistiti - che nascono dall’intersezione delle due realtà parallele del mondo psichedelico e del mondo macchinico; *Rosetta Mission 2022* di Luca Pozzi (Milano, 1983), meta-luogo immersivo in realtà virtuale in grado di tele-trasportare i visitatori in uno spazio collaborativo cross-disciplinare, dove i contributi di scienziati, artisti ed attivisti, favoriscono la crescita di un ecosistema culturale condiviso ed abitabile; *HERbarium - Dancing with an AIe* di Kamilia Kard (Milano, 1981), un sito web interattivo che include un erbario completo di piante velenose realizzate in 3D e la raccolta di video/pozioni magiche che costituiscono i tre atti di una performance live in cui una AI, seguendo la coreografia originale di ballerini, informa simultaneamente il movimento delle piante come fossero esseri umani.

**Le opere saranno presentate il 26 e 27 ottobre al Palacongressi di Rimini** in occasione dell’annuale Convention di Var Group, che ospita la prima edizione di Var Digital Art Award, neonato progetto di Var Digital Art che, tra i primi in Italia, ha iniziato nel 2018 a sviluppare, studiare, analizzare il contesto dell’arte digitale in Italia. Nato all'interno di Var Group, operatore leader nel settore dei servizi e delle soluzioni digitali per le imprese, Var Digital Art (VDA) è un polo dinamico di sperimentazione e convergenza tra arte contemporanea e know how d'impresa, che indaga gli scenari dell’innovazione tecnologica attraverso i linguaggi dell’arte, organizzando esposizioni (VDA Exhibition), incontri (VDA Forum), momenti di formazione (VDA Lab) mirando verso la contaminazione progressiva tra discipline, saperi e professionalità differenti, per promuovere e sostenere la ricerca artistica in ambito digitale (VDA Award).  
  
*“VDA Award è il primo importante riconoscimento dedicato all'arte digitale in Italia, promosso da Var Group attraverso Var Digital Art, per individuare e sostenere gli artisti che lavorano con le tecnologie digitali” - spiega Davide Sarchioni, direttore artistico VDA -. “Il progetto VDA è una forma di "mecenatismo" che sostiene lo scambio virtuoso tra la ricerca artistica e il know how di Var Group in ambito tecnologico, favorendo la sperimentazione e la contaminazione tra arte, impresa e digitale attraverso la condivisione di processi, esperienze e competenze differenti, per generare innovazione e allargare la conoscenza verso orizzonti ancora inesplorati”.*

Programma integrale e info su: [https://landing.vargroup.it/Convention-23/Social#10](https://landing.vargroup.it/Convention-23/Social%2310)

**Ufficio stampa HF4**[www.hf4.it](http://www.hf4.it/)

Marta Volterra [marta.volterra@hf4.it](mailto:marta.volterra@hf4.it) 340.96.900.12

Valentina Pettinelli [press@hf4.it](mailto:press@hf4.it) 347.449.91.74